



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE: ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 1989, N. 45 -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemiladodici addi ventisei del mese di luglio

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Aiello Isidoro Cesare	P	-	Fadda Giovanni M.	P	-	Satta Dario	P	-
Alivesi Manuel	-	A	Foe Michele	-	A	Scanu Paolo	-	A
Ara Domenico R.	P	-	Frau Piero	P	-	Scavio Sergio	P	-
Bazzoni Pierpaolo	P	-	Ganau Gianfranco (Sindaco)	-	A	Sechi Massimo	P	-
Bisail Marco A.	-	A	Isetta Giovanni	P	-	Serra Gian Carlo	-	A
Campus Simone	P	-	Mameli Gianpaolo	P	-	Tedde Gian Gregorio	P	-
Canalis Ottaviano	P	-	Manunta Giampaolo	P	-	Tetti Raffaele	P	-
Cardin Antonio	-	A	Panu Paolo Piero	P	-	Ughi Esmeralda	P	-
Carta Efreem Fabio	-	A	Pinna Gavino	P	-	Uneddu Giampiero	-	A
Carta Giancarlo	P	-	Pisanu Luigi	P	-	Sono presenti gli Assessori: Azara, Carbini, Demontis, Lai, Marras, Perrone, Poddighe, Sanna, Tedde e Zirattu.		
Chessa Luciano	P	-	Piu Antonio	P	-			
Cossu Antonio	-	A	Rotella Giancarlo	P	-	E' assente l'Assessore Spanedda.		
Costa Giovanna	P	-	Ruggiu Roberto	P	-			
Deroma Antonio	P	-	Salis Pierluigi	-	A			
Desole Antonio N.	P	-	Sanna Antonio Gavino	P	-			
Era Francesco	-	A	Sanna Giacomo	-	A			

PRESIDENTE Signor Luciano Chessa

SEGRETARIO Dott.ssa Antonietta Sanna

In continuazione di seduta il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto e cede la parola all'Assessore all'urbanistica per l'illustrazione della pratica.

Nel corso dell'intervento del Presidente è entrato in aula il consigliere Uneddu.

L'Assessore all'urbanistica Zirattu illustra la proposta di deliberazione al Consiglio, puntualizzando infine che la commissione urbanistica, questa mattina, ha preso atto di "alcuni refusi" relativi alle norme tecniche di attuazione in quanto le dette norme devono essere predisposte "per ultime".

Nel corso dell'intervento dell'Assessore sono entrati in aula i consiglieri Scanu, Salis, Carta Efreem, Cardin.

Intervengono nel dibattito i consiglieri: Desole, Satta, Cardin, Carta Efreem, Aiello, Frau, Panu, Fadda (nel corso dell'intervento del consigliere Fadda sono entrati in aula i consiglieri Alivesi, Bisail), Tetti, Uneddu, Pisanu, Mameli, Rotella. Il consigliere Desole, per mozione d'ordine, dice che "occorre osservare la legalità", e avendo saputo dal Presidente che il Sindaco sarebbe stato assente, mentre lo stesso segue i lavori in una sala attigua e parla con i Consiglieri che si alternano e che non dovrebbero interloquire con il Sindaco, prega il Presidente di verificare quanto ha evidenziato.

Il Presidente premesso che, quella posta, non è una mozione d'ordine, rassicura sul fatto che, quando ha dato comunicazione dell'assenza del Sindaco, lo stesso era assente.

Intervengono i consiglieri: Alivesi, Uneddu per mozione d'ordine, chiede al Presidente di verificare, prima dell'approvazione della pratica, se gli allegati alla stessa ci siano tutti.

Il Presidente rassicura il Consigliere che accerterà quanto richiesto.

Intervengono i consiglieri: Campus e Isetta.

Il Presidente, poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire, dichiarata chiusa la discussione generale, prima di cedere la parola all'assessore Zirattu per la replica, dà lettura del parere, reso in ordine all'atto di diffida presentato dal signor Sanna, depositati agli atti della presente deliberazione. Cede quindi la parola all'Assessore per la replica.

L'Assessore all'urbanistica Zirattu svolge la replica.

Per il contenuto dell'illustrazione, del dibattito e della replica dell'Assessore, si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, prima di dichiarare aperta la fase delle dichiarazioni di voto, rassicura il consigliere Uneddu sul fatto che sono depositati tutti gli atti di pratica. Quindi apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Uneddu premette di voler dire qualcosa a chi nel suo intervento lo ha insultato: non basta, per cercare "di liberarsi dal sospetto di essere collusi", fare "finta di essere Alice nel paese della meraviglie", avendo invece svolto "il ruolo del capellaio matto servitore della corte", che ricorda essere colui che veniva arrestato prima di essere accusato di aver commesso un delitto. Per esprimere il parere del PDL sul Puc intende dare lettura del seguente parere espresso "dal massimo esponente del PD" sul Ppr "noi pensiamo che il consumo del suolo libero e l'espansione edilizia non sia la strada giusta per la ripresa economica". Puntulizza, quindi, che il giudizio che esprime il PDL sul Puc è lo stesso "togliendo il non"

dimostrando così che da una parte si critica e dall'altra a Sassari si fa il contrario, di fatto evidenziando che esiste "l'incoerenza di una forza politica a rapportarsi con la sua base elettorale".

La Consigliera Costa annuncia il voto favorevole del gruppo Ora sì, convinta del fatto che sia stato fatto un buon lavoro, stante le difficoltà di elaborare lo strumento urbanistico sul quale nessuna città o paese della Sardegna, ha avuto il parere favorevole della Regione. Stigmatizza il comportamento della minoranza, che ha a volte attaccato in un modo che definisce sgradevole, e il comportamento, in particolare, "di un consigliere" che, pur non avendo partecipato ai lavori della commissione, perchè non ne fa parte, e arrivando spesso in ritardo in aula, interviene come se "qualcuno" lo avesse istruito.

Il Consigliere Pinna sottolinea che l'opposizione, negli ultimi mesi, ha presentato mozioni e ordini del giorno per sollecitare l'approvazione del Puc in tempi brevi e dare risposte alla città; dice che, invece, il comportamento in aula non è stato conseguente, atteso che il dibattito è stato "ridotto" ad "offese ed illazioni". E' stato chiesto, infatti, ai Consiglieri colpiti da avvisi di garanzia, di uscire dall'aula; si è parlato "di intrecci tra politica e affari", ma ciò che lo ha colpito è che chi, pur "pagato profumatamente", non è riuscito in dieci anni a realizzare il Puc, sia stato definito "fuori classe in urbanistica". Dichiarando che la maggioranza voterà compatta il piano urbanistico comunale e, annunciando il voto favorevole del PD, rinnova compatto la fiducia sull'operato del Sindaco e della Giunta.

Il Consigliere Aiello, premesso di appartenere ad un partito che ha, fra i suoi principi ispiratori, il prevalente interesse pubblico rispetto a quello del privato, ritiene che il Puc, pur nelle contraddizioni che rileva rispetto al detto principio, può affermarsi che nel complesso corrisponde agli interessi generali della città, pertanto l'IdV darà il suo voto favorevole.

Il Consigliere Satta, fatto presente di aver assunto una posizione critica rispetto a delle questioni che ha posto, dice di prendere molto seriamente quanto dichiarato dall'Assessore Zirattu, perchè pensa che la politica non sia merce di scambio, ma confronto anche aspro sul quale a volte si può trovare la sintesi. Pertanto, pur con le perplessità che ha evidenziato, annuncia il suo voto favorevole anche per non essere tacciato per colui il quale assume "una posizione di comodo" rispetto alle voci circolate in città in ordine alle indagini della magistratura. Infine, poichè il Sindaco di Bonorva ha ricevuto l'ennesimo atto intimidatorio, pensa che il Consiglio comunale debba affrontare questo grave problema che riguarda ormai molti amministratori e Sindaci della Sardegna.

Il Consigliere Canalis, ribadito che il gruppo dell'UDC non prenderà parte alla votazione, coglie l'occasione per dare la sua attestazione di stima all'assessore Zirattu e, fatte presenti le perplessità del suo gruppo in ordine al piano urbanistico, auspica che, per il bene della città, lo stesso non abbia l'epilogo del precedente.

Desidera infine stigmatizzare il comportamento del consigliere Mameli, che ha usato toni sicuramente inadeguati non solo per un consigliere comunale ma, a maggior ragione, per il presidente della commissione urbanistica.

Il Consigliere Panu ribadisce il suo voto favorevole per le motivazioni che ha espresso nel suo intervento, intendendo onorare gli impegni che ha assunto con la città. Desidera anche ringraziare il consigliere Satta, che ha dimostrato coraggio nel decidere di votare a favore e auspica che lo stesso coraggio ci sia da parte del Sindaco, per recuperare ciò che nel piano non è stato fatto.

Il Consigliere Frau prende atto del parere legale espresso sull'atto di diffida che, lo dice subito, non lo soddisfa perchè non risponde alle questioni poste in sede di commissione urbanistica. Pertanto, ribadito di non essere soddisfatto del parere e tenendo ferme le sue perplessità, annuncia il suo voto favorevole ma "non per spirito di maggioranza" ma perchè ritiene sia un bene per la città.

Il Consigliere Tedde, annunciatore il voto favorevole dell'UPC, sottolinea di aver partecipato alle sedute della commissione urbanistica, pur non facendone parte, e alle riunioni della maggioranza, che gli hanno consentito di comprendere le difficoltà nella redazione del Puc. Nell'evidenziare la compattezza della maggioranza e il grande impegno profuso, sia dall'assessore Zirattu, che dal presidente della commissione Mameli, si augura che il "progetto possa continuare" e che la Regione esprima sul Puc il parere che tutti auspicano. Ringrazia, quindi, la maggioranza e anche la minoranza per il lavoro fatto nella distinzione dei ruoli e pensa che, anche la minoranza, abbia interesse a che il Puc abbia esito positivo.

Il Consigliere Rotella annuncia il voto favorevole "su un atto" che la città aspettava e che servirà, ne è certo, per la sua crescita. Ringrazia il consigliere Satta e lo rassicura del fatto che "si vigilerà" affinché si "colmino" quelle mancanze che nel Puc ci sono.

Poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire, dichiarata chiusa la fase delle dichiarazioni di voto, il Presidente comunica che il consigliere Foe gli ha lasciato una nota con la quale annunciava di non voler partecipare alla votazione; desidera infine ringraziare lo staff del piano urbanistico, l'assessore, lo staff del Consiglio; ringrazia i Consiglieri comunali per il modo con il quale hanno esercitato il loro ruolo, la commissione urbanistica e il suo presidente. Infine, annunciatore che esprimerà il suo voto sulla pratica, ricorda che la prima votazione richiederà 28 voti favorevoli, mentre nella seconda votazione saranno necessari 21 voti favorevoli.

Eseguita la votazione espressa per alzata di mano e verificata con l'assistenza degli scrutatori Ruggiu, Deroma e Carta Giancarlo, si accerta il seguente risultato: presenti 34 (essendo entrati i consiglieri Salis, Scanu, Carta Efreem, Cardin, Bisail, Uneddu e Alivesi ed essendo uscito il consigliere Bisail), votanti 32, favorevoli 26, contrari 6: i consiglieri Pisanu, Uneddu, Desole, Fadda, Alivesi, Carta Giancarlo. Non prendono parte alla votazione i consiglieri Cardin e Canalis.

Il Presidente, constatato che non è stata raggiunta la prescritta maggioranza qualificata, indice la seconda votazione sulla quale sarà necessaria la maggioranza assoluta dei componenti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 3109 in data 24 luglio 2012 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore all'urbanistica;

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 27.7.2011, esecutiva a norma di legge, è stato adottato in via provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, della L.R. n. 45 del 22.12.1989 il piano urbanistico comunale, (di seguito, per brevità, Puc) redatto dall'Ufficio del piano costituito all'interno del

Settore pianificazione e gestione territoriale con deliberazione n. 190/2006 e ss.mm.ii;

CHE il Puc così adottato si compone dell'insieme degli elaborati di cui all'elenco allegato alla deliberazione 52/2011 citata ed è comprensivo di rapporto ambientale e sintesi non tecnica, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 13, comma 3, 3 aprile 2006, n. 152;

CHE, al fine di coordinare le procedure di deposito, pubblicità e informazione previste dalla L.R. n. 45/1989 con quelle previste in materia di valutazione ambientale strategica (di seguito VAS), il piano urbanistico comunale è stato depositato tanto presso la segreteria generale del Comune di Sassari quanto presso la Provincia di Sassari – settore ambiente e (in solo formato digitale) presso l'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente sede di Cagliari per 60 giorni consecutivi a decorrere dal 23.8.2011, durante i quali chiunque avesse interesse ha potuto formulare osservazioni e/o opposizioni al piano stesso;

CHE, inoltre, lo strumento urbanistico in parola è stato trasmesso all'Assessorato regionale enti locali, finanze e urbanistica e al Servizio SAVI – Cagliari;

CHE dell'avvenuto deposito e trasmissione del Puc agli enti competenti è stata data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul BURAS del 23.08.2011, su un quotidiano a diffusione regionale (La Nuova Sardegna del 23.8.2011, n. 231), all'albo pretorio, sul sito internet istituzionale del comune di Sassari e tramite l'affissione di 50 manifesti;

CHE, nell'ambito delle attività consultive ed informative previste dalla procedura di VAS, si sono tenuti i seguenti incontri pubblici:

- in data 22.9.2011 presso la sala riunioni della circoscrizione n. 3, aperto agli enti competenti in materia ambientale;
- in data 27.9.2011 presso il Teatro Civico comunale, alla presenza della commissione urbanistica - all'uopo convocata – ed aperto al pubblico;

DATO ATTO che in data 27.10.2011 il Segretario generale ha attestato che sono pervenute:

- nei termini n. 359 osservazioni e/o opposizioni al piano urbanistico comunale;
- oltre i termini n. 7 osservazioni e/o opposizioni al piano urbanistico comunale;

CHE tutte le osservazioni pervenute sono state trasmesse al settore pianificazione e gestione territoriale per l'istruttoria tecnica;

VISTO l'art. 20, comma 4, della L.R. 22 dicembre 1989, il quale testualmente stabilisce che "Il consiglio comunale accoglie o respinge le osservazioni presentate, con parere motivato e, tenuto conto di esse, delibera l'adozione definitiva del piano urbanistico comunale";

DATO ATTO che gli esiti dell'attività valutativa consiliare su ciascuna delle 359 osservazioni pervenute in termine sono contenuti nella deliberazione consiliare n. 42 del 26/7/2012, l'adozione della quale ha comportato:

- l'accoglimento integrale di complessive 32 osservazioni, con la conseguente necessità di apportare al testo del piano urbanistico comunale adottato con deliberazione consiliare n. 52/2011 citata le conseguenti modifiche alle norme e/o alla cartografia;
- l'accoglimento parziale di complessive 29 osservazioni, con la conseguente necessità di apportare al testo del piano urbanistico comunale adottato con deliberazione consiliare n. 52/2011 citata le conseguenti modifiche alle norme e/o alla cartografia;

· il rigetto di complessive 298 osservazioni;
CHE, quanto alla procedura di VAS, l'Autorità competente (la Provincia di Sassari) - a seguito dell'avvenuta acquisizione del parere conclusivo della procedura valutazione di incidenza del Puc (procedura normata dall'art. 5 del D.P.R. 357/1997, come modificato dal D.P.R. 120/2003) - ha rilasciato il proprio parere motivato ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. 115 del 23/07/2012 (allegato A);

VISTO il piano urbanistico comunale così come revisionato dai progettisti dell'ufficio del piano per effetto tanto del recepimento delle risultanze del suddetto parere motivato, dei contenuti dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle norme di attuazione del PAI (studio approvato con deliberazione consiliare n. 39/2012 ed inviato all'agenzia regionale distretto idrografico per l'approvazione del comitato tecnico) e degli esiti dell'attività di copianificazione ai sensi dell'art. 49 delle NTA del piano paesaggistico regionale quanto dell'accoglimento totale o parziale di complessive 61 osservazioni e dato atto che lo stesso Puc si compone degli elaborati di cui all'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);

DATO ATTO che - al fine di ottemperare all'insieme di prescrizioni che il D.Lgs.152/2006 e le linee guida per la valutazione ambientale strategica dei piani urbanistici comunali (approvate da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 44/51 del 14/12/2010) - il Puc è comprensivo di:

- rapporto ambientale, comprensivo delle misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D. Lgs. 152/2006, e sintesi non tecnica;
- dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali e i contenuti del rapporto ambientale sono stati integrati nel Puc e di come si è tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti con competenza ambientale e dei risultati delle consultazioni nonché del parere motivato;

RITENUTO di dover provvedere in merito mediante l'adozione definitiva del Puc in conformità a quanto disposto dall'articolo 20, comma 4, della legge regionale 22.12.1989, n. 45, e sue successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il Puc adottato in via definitiva con il presente provvedimento dovrà essere sottoposto alla verifica di coerenza di cui all'articolo 31, commi 5, 5 bis, 5 ter e 5 quater, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 7, e ss.mm.ii. (si vedano, in particolare, le modifiche introdotte dall'art. 10 della L.R. 4/2009 e dall'art. 8 della L.R. 1/2011) e che - in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 8, L.R. 45/1989 e dall'art. 31 della L.R. 7/2002 - il Puc adottato in via definitiva entrerà in vigore soltanto a seguito della pubblicazione del presente provvedimento sul BURAS, pubblicazione che potrà avvenire a seguito del superamento con esito positivo della sopraccennata verifica di coerenza ovvero per la decorrenza del termine di 90 giorni di cui al comma 5 dell'art. 31 della L.R. 7/2002, fatta salva l'ipotesi di sospensione del medesimo termine di cui al successivo comma 5 quater dello stesso art. 31;

CHE, fino alla data di entrata in vigore del Puc, continuano ad applicarsi le norme di salvaguardia di cui all'art. 12, comma 3, D. Lgs. 380/2001, con la precisazione che sul punto appare opportuno recepire l'orientamento espresso dal TAR Sardegna nella sentenza n. 352/2011 (riguardante questa amministrazione) secondo il quale "la misura di salvaguardia va vista in relazione alla fase di approvazione dello strumento urbanistico e non necessariamente con riferimento al piano adottato";

VISTI i pareri favorevoli espressi dalle Circoscrizioni n. 1 in data 25.7.2012 e nn. 2, 3 in data 26.7.2012, mentre la circoscrizione n. 4 non ha espresso alcun parere;
VISTO il parere favorevole espresso dalla 3^a commissione consiliare per l'urbanistica nella seduta del 26 luglio 2012;
VISTO il parere di regolarità tecnica favorevole con le osservazioni allegate, rilasciato dal dirigente del settore pianificazione e gestione territoriale;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza degli scrutatori Ruggiu, Deroma e Carta Giancarlo, presenti 34, votanti 32, favorevoli 26, contrari 6: i consiglieri Pisanu, Uneddu, Desole, Fadda, Alivesi e Carta Giancarlo - non prendono parte alla votazione i consiglieri Cardin e Canalis,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dei contenuti del parere motivato, che l'autorità competente (la Provincia di Sassari) ha rilasciato ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale n. 115 del 23/07/2012, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. di adottare in via definitiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della L.R. 45/1989 il piano urbanistico comunale, così come revisionato dai progettisti dell'ufficio del piano, per effetto tanto del recepimento delle risultanze del suddetto parere motivato, dei contenuti dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle norme di attuazione del PAI (studio approvato con deliberazione consiliare n. 39/2012 ed inviato all'agenzia regionale distretto idrografico per l'approvazione del comitato tecnico) e degli esiti dell'attività di copianificazione, ai sensi dell'art. 49 delle NTA del piano paesaggistico regionale, quanto dell'accoglimento totale o parziale di complessive 61 osservazioni e dato atto che lo stesso Puc si compone degli elaborati di cui all'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);
4. di dare atto che - al fine di ottemperare all'insieme di prescrizioni che il D.Lgs.152/2006 e le linee guida per la valutazione ambientale strategica dei piani urbanistici comunali (approvate da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 44/51 del 14/12/2010) - il Puc di cui al punto precedente è comprensivo dei seguenti elaborati, che si intendono contestualmente approvati:
 - rapporto ambientale, comprensivo delle misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D. Lgs. 152/2006, e sintesi non tecnica,
 - dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali e i contenuti del rapporto ambientale sono stati integrati nel Puc e di come si è tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti con competenza ambientale e dei risultati delle consultazioni nonché del parere motivato;
5. di dare atto che - fino alla data di entrata in vigore del Puc in conformità a quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 7/2002 e dall'art. 20, comma 8, L.R. 45/1989 - si applicano le norme di salvaguardia di cui all'art. 12, comma 3, D. Lgs. 380/2001, con la precisazione che, in conformità a quanto affermato dal TAR Sardegna nella sentenza n. 352/2011 riguardante questa amministrazione, "la misura di

salvaguardia va vista in relazione alla fase di approvazione dello strumento urbanistico e non necessariamente con riferimento al piano adottato”.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al
senza opposizioni.

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del
con deliberazione N.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F/TO **CHESSA**

IL SEGRETARIO GENERALE

F/TO **SANNA**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione è stata inviata in copia alla Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale in data e che trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE